

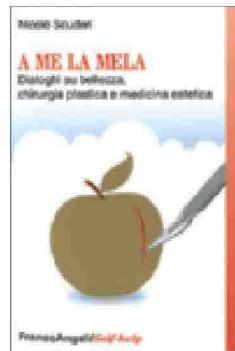
In libreria

■ a cura di **Lorena Origo**

A me la mela

Nicolò Scuderi
Franco Angeli, Milano, 2011
 pp. 295, € 23,00

Paride, figlio di re e pastore sul monte Ida, fu scelto da Zeus come giudice unico al primo concorso di bellezza che l'umanità ricordi. Si trattava di scegliere chi meritasse - tra le dee Era, Atena e Afrodite - una mela d'oro (il famoso "pomo della discordia") con l'iscrizione "alla più bella". Il seguito della storia la conosciamo tutti: Paride scelse Afrodite in cambio dell'amore della donna più bella del mondo, Elena, che poi rapì scatenando la guerra di Troia... È passato molto tempo da allora, ma oggi - più che mai - sembra che tutti, non solo le dee, reclamino il possesso del famoso pomo. Il mito della bellezza a tutti i costi ha generato spesso confusione e proprio dal desiderio di fare chiarezza nasce il libro di Nicolò Scuderi, uno dei

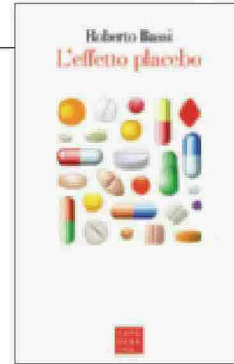


massimi punti di riferimento internazionali nel campo della chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica. Il volume propone una serie di testimonianze raccolte dall'autore rappresentative delle varie tipologie di pazienti e numerosi dialoghi immaginari con personaggi storici o di fantasia, come per esempio Cleopatra o Cyrano de Bergerac, la principessa Sissi, Mr Spock. L'obiettivo del libro - rivolto in particolare ai professionisti del settore - è aiutare a comprendere meglio il mondo della chirurgia plastica e della medicina della bellezza e il modo in cui viene vissuta e prende forma la richiesta estetica nella società contemporanea.

L'effetto placebo

Roberto Bassi
 Libreria Editrice Cafoscarina,
 Venezia, 2010
 pp. 144, € 12,00

La definizione di placebo (dal latino "piacerò") del vocabolario della lingua italiana Treccani è la seguente: "Preparazione farmaceutica a base di sostanze farmacologicamente inerti, che viene somministrata soprattutto per gli effetti psicologici che può avere sul paziente...". Il dibattito che coinvolge oggi l'effetto placebo viene affrontato nelle pagine del volume di Roberto Bassi - specialista in dermatologia psicosomatica - da cui emerge la complessità del problema dell'assunzione di farmaci che, dal punto di vista scientifico, non dovrebbero produrre alcun effetto arrivando a mostrarne anche gli effetti positivi, le ambiguità dell'operazione di prescrizione e somministrazione, le implicazioni sul piano del



rapporto medico-paziente, fino a farci capire quanto poco sia "scientifico" il punto di vista "scientifico" che valuta solo gli aspetti strettamente farmacologici. Sullo sfondo, una riflessione sulla figura e sull'attività del medico che si basa su una lunga esperienza e sull'osservazione dei cambiamenti che sia la figura che l'attività del professionista hanno subito nel corso degli ultimi decenni. È una riflessione necessaria perché il problema della prescrizione e della somministrazione dei farmaci ha tra i fattori che condizionano il successo terapeutico in primo luogo il medico, la sua comprensione del paziente, la sua capacità di instaurare un rapporto adeguato a quella situazione e a quella persona.

Metamorfosi in chirurgia plastica

Paolo G. Morselli, Orwin Avalon
 Tecniche Nuove, Milano, 2010
 pp. 220, € 29,90

Dall'incontro tra l'italiano Paolo Morselli - specialista in chirurgia plastica e in psicoterapia a indirizzo psicosomatico - e il francese Orwin Avalon - psicoterapeuta - prende avvio l'interessante studio da cui emerge il nuovo concetto di "chirurgia plastica eumorfica" che ha la finalità di ottenere con il cambiamento delle forme esteriori una conseguente metamorfosi interiore curando così i conflitti del profondo. Quando questo avviene, la metamorfosi diventa psicoterapia psicosomatica. Attraverso un approccio sinergico i due specialisti



propongono un'interpretazione plausibile e legittima della necessità che ogni persona ha di poter "stare bene con se stessa"; vengono quindi analizzate le motivazioni che portano a richiedere le trasformazioni corporee attraverso la presentazione di alcuni casi clinici che riguardano i diversi distretti anatomici del volto e del corpo. All'interno dei singoli capitoli - corredati da un importante apparato iconografico - sono messe in risalto la diagnosi e la lettura psicomorfologica, le potenziali conflittualità e le proposte di soluzione e metamorfosi che aiuteranno a comprendere come le variazioni del corpo possono guarire le ferite interiori. Il volume è un valido contributo per i chirurghi plastici, per quanto riguarda sia la relazione con i propri pazienti che la gestione delle loro aspettative, e per gli operatori socio-sanitari che si occupano di salute e benessere.